

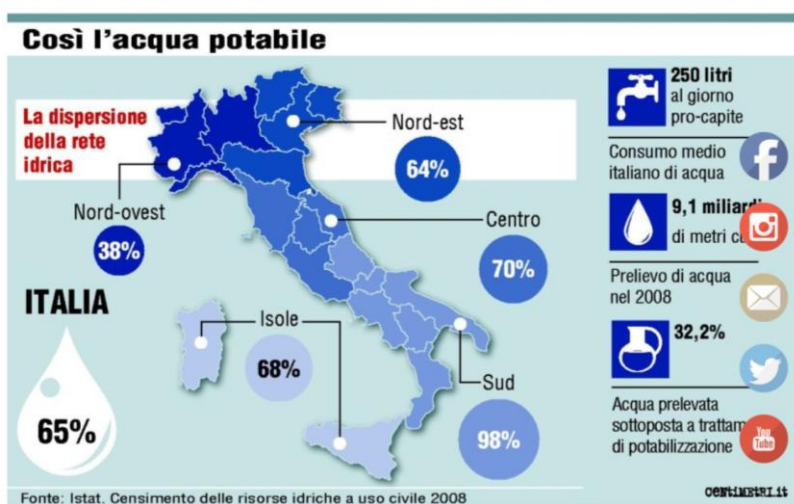
Un piccolo gesto per l'uomo ma un grande gesto per salvare il pianeta!

L'acqua è vita! È il dono più prezioso che la terra ci ha fornito eppure l'uomo sembra dimenticarsene. Per mezzo dell'acqua diamo vita a tutto ma col tempo, a causa del nostro comportamento, stiamo rovinando il pianeta, ci stiamo mostrando irresponsabili.

In una goccia d'acqua si trovano tutti i segreti che ci nascondono gli oceani, ma se continuiamo così la terra non ci preserverà più questi misteri, perché presto tutto scomparirà e di questo meraviglioso pianeta non ne resterà nessuna traccia.

Se non vogliamo che accada tutto questo dobbiamo cambiare!

Dobbiamo dare il massimo per fare in modo che tutto torni alla normalità, affinché il pianeta riesca a sopravvivere. In questo periodo di quarantena l'inquinamento si sta riducendo, ma quando ci libereremo del virus le fabbriche continueranno a produrre smog e l'uomo a riutilizzare macchine e moto. E come se non bastasse il fatto che la Terra si stia inquinando influisce anche sul resto del Sistema Solare. Per questo da un certo punto di vista il fatto che siamo a casa è un elemento positivo; ma questa non è vita. Noi possediamo tanti strumenti per cambiare le cose, ma non li usiamo nel modo corretto. Questo riguarda anche l'acqua. dobbiamo agire e cominciare ad impostare dei blocchi di tempo che evitino di sprecare troppa acqua, perciò sarebbe utile realizzare un bonus per quelle persone che sono più attente al risparmio idrico. Se continuiamo così non resisteremo, per questo è importante collaborare, insieme riusciremo a portare avanti questo pianeta, costi quel che costi, noi non ci arrenderemo e cercheremo sempre di più di cambiare il mondo in positivo, perché uniti nulla è impossibile.

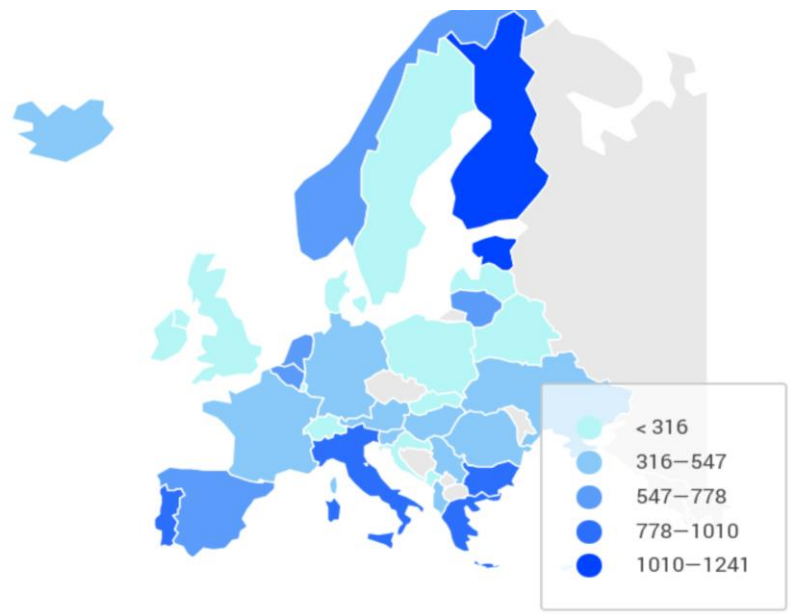


L'Italia ha infatti un record negativo dello spreco idrico, con un prelievo per il consumo potabile al primo posto nell'Unione europea. Proprio in occasione del 22 marzo è tornata ad affrontare il tema un'inchiesta del Venerdì di Repubblica, in cui un gruppo di esperti e i dati dell'ISTAT hanno

confermato che il motivo è dovuto agli sprechi.

Si tratta di un problema enorme, soprattutto in vista dei crescenti rischi di approvvigionamento idrico e siccità che si prospettano nel prossimo futuro.

I dati dimostrano che un europeo su sette non ha la possibilità di avere e usare l'acqua potabile. Molta acqua viene dispersa ancora prima di arrivare al destinatario, infatti, in Europa negli ultimi anni la percentuale dell'acqua sprecata è aumentata notevolmente.



Consumo di acqua: la top ten dei Paesi utilizzatori

- Cina: 1,5 miliardi di persone, 362 miliardi di litri di acqua all'anno.
- Stati Uniti: 300 milioni di persone, 216 miliardi di litri.
- Brasile: 175 milioni di persone, 95 miliardi di litri.
- Russia: 143 milioni di persone, 71 miliardi di litri.
- Messico: 100 milioni di persone, 53 miliardi di litri.

Un piccolo gesto per l'uomo ma un grande gesto per salvare il pianeta!

